

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	1
CAPITOLO 1	
LO STATUS FILIATIONIS DA PROCREAZIONE NATURALE. L'INTERESSE DEL MINORE TRA FAVOR VERITATIS E FAVOR AFFECTIONIS	
1. <i>Status</i> e <i>status filiationis</i> nell'ordinamento giuridico italiano. Lo <i>status filiationis</i> come elemento del diritto all'identità del minore	3
2. Il ruolo del principio del <i>favor veritatis</i> tra <i>favor legitimitatis</i> e <i>favor affectionis</i>	12
3. Il principio del <i>best interest of the child</i> e il diritto alla costituzione e alla conservazione dello stato di figlio	19
4. Riforma della filiazione e principio di unicità dello stato di figlio: quali differenze sostanziali permangono, in tema di accertamento e costituzione dello <i>status filiationis</i> , tra figli nati nel matrimonio e figli nati fuori dal matrimonio?	25
5. Qualche riflessione <i>de iure condendo</i>	27
CAPITOLO 2	
A VENT'ANNI DALLA LEGGE 18 FEBBRAIO 2004, N. 40, TRA VUOTI NORMATIVI, INDIFFERENZA DEL LEGISLATORE E PROSPETTIVE DE IURE CONDENDO	
1. Le tecniche di procreazione medicalmente assistita: definizione, origini e sviluppo	31
2. La disciplina della procreazione medicalmente assistita in Italia: a vent'anni dall'entrata in vigore della L. 18 febbraio 2004, n. 40	35

- | | |
|---|----|
| 3. I requisiti soggettivi per l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita: la perdurante impossibilità di accesso alle donne <i>single</i> e alle coppie omosessuali femminili. La Corte costituzionale e l'esclusione dell'esistenza di un diritto alla genitorialità | 45 |
| 4. Il problema della sorte degli embrioni umani c.d. soprannumerari. Quali possibili prospettive? | 51 |
| 5. La maternità surrogata | 57 |

CAPITOLO 3

IL CONSENSO QUALE FONDAIMENTO DELLA DISCIPLINA DELLA FILIAZIONE DA PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA: PROFILI CRITICI

- | | |
|--|----|
| 1. La varietà di contenuti e la duplice funzione del consenso informato | 65 |
| 2. Lo stato giuridico del nato e il consenso quale fondamento della filiazione da procreazione medicalmente assistita | 69 |
| 3. Il problema della fecondazione assistita <i>post mortem</i> e della costituzione dello stato di figlio di coppia non sposata | 72 |
| 4. La fecondazione dell'ovocita quale limite per la revocabilità del consenso e il problema delle sopravvenienze. I limiti della pronuncia della Corte costituzionale del 2023 | 76 |
| 5. Sulla possibilità di un diverso e più equo bilanciamento di interessi attraverso un intervento di riforma | 82 |
| 6. Lacune normative e questioni irrisolte in tema di azioni di stato: una possibile ricostruzione in via interpretativa e una chiosa sul caso dei gemelli contesi | 87 |

CAPITOLO 4

LA FILIAZIONE OMOSESSUALE FEMMINILE MEDIANTE RICORSO A FECONDAZIONE ETEROLOGA ALL'ESTERO

- | | |
|---|-----|
| 1. Impostazione del problema e disciplina applicabile | 97 |
| 2. Considerazioni in tema di ordine pubblico internazionale tra interpretazioni estensive, restrittive, "costituzionalizzazione" e "costituzionalizzazione attenuata". Il ruolo del principio del " <i>best interest of the child</i> " | 99 |
| 3. La filiazione omosessuale femminile. Il riconoscimento, in Italia, dell'atto di nascita del figlio nato all'estero | 107 |
| 4. Il figlio che "sfortunatamente" nasce in Italia. La <i>querelle</i> tra giurisprudenza di legittimità e giurisprudenza di merito | 110 |
| 5. Gli interventi della Corte costituzionale confermano le conclusioni della giurisprudenza di legittimità, ma permane il contrasto nella giurisprudenza di merito: il Tribunale di Lucca solleva una nuova questione di legittimità costituzionale | 113 |

	<i>pag.</i>
6. Osservazioni critiche	118
7. La prospettiva dell'Unione Europea. Dal diritto alla libera circolazione delle persone al diritto alla conservazione dello <i>status filiationis</i> acquisito all'estero. Dal caso <i>Pancharevo</i> alla proposta di Regolamento sul riconoscimento dello stato di figlio	121

CAPITOLO 5

LA FILIAZIONE DEL NATO DA GESTAZIONE PER ALTRI

1. Premessa metodologica	129
2. Il giudizio di compatibilità dell'atto di nascita legittimamente formato all'estero con l'ordine pubblico internazionale. La prima giurisprudenza di merito	130
3. I primi interventi della Corte di Cassazione e della Corte costituzionale	133
4. La giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sul riconoscimento del rapporto di filiazione con il genitore biologico e con il genitore intenzionale	135
5. Dal primo parere consultivo della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo all'ordinanza di remissione alla Corte costituzionale passando per le Sezioni Unite	138
6. L'ordinanza interlocutoria della Sezione Prima della Corte di Cassazione del 29 aprile 2020: quando le Sezioni Semplici non concordano con le Sezioni Unite	144
7. La sentenza della Corte costituzionale del 28 gennaio 2021, n. 33: l'adozione in casi particolari non garantisce l'integrale tutela dell'interesse del minore	146
8. A distanza di tre anni intervengono, di nuovo, le Sezioni Unite. La nuova proposta ermeneutica della Prima Sezione e la conferma, da parte delle Sezioni Unite, delle conclusioni raggiunte in precedenza, ma con importanti precisazioni	149
9. I limiti dell'istituto dell'adozione in casi particolari e i successivi interventi della giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte di Cassazione. Ma i profili di inadeguatezza della tutela permangono	154
10. Alcune riflessioni critiche sul corrente orientamento giurisprudenziale	159
11. Le alternative all'adozione in casi particolari. Un raccordo tra la disciplina degli effetti del matrimonio putativo e quella della filiazione incestuosa è possibile?	165
12. Brevi osservazioni conclusive sul rapporto tra giurisprudenza e legislatore	167

Bibliografia

